

DGR 3222 dd. 12.12.2005

**VISTA** la legge regionale 17.08.2004, n. 23 che:

- all'art. 7, in attuazione ai principi di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, alla Legge n. 328/2000 ed alla legislazione regionale di settore, prevede, tra gli strumenti della programmazione regionale, *“il Piano sanitario e sociosanitario regionale”*;
- all'art. 8, in particolare, stabilisce che il Piano sanitario e sociosanitario, di durata triennale, definisce, in coerenza con le indicazioni del Piano nazionale, le strategie regionali in materia di sanità e di integrazione sociosanitaria;

**VISTE**, altresì, le leggi regionali di seguito indicate contenenti i principi, gli obiettivi e i criteri organizzativi dei servizi sanitari regionali:

- legge regionale 27.02.1995, n. 13;
- legge regionale 19.12.1996, n. 49;
- legge regionale 9.09.1997, n. 32;
- legge regionale 19.05.1998, n. 10;

**VISTI** il Piano sanitario nazionale 2003-2005 ed il Piano nazionale della Prevenzione 2005-2007;

**RILEVATO** che:

- il Piano regionale di intervento a medio termine per il triennio 2000-2002, tuttora in vigore, di cui alla deliberazione giuntale n. 734, del 9.03.2001, non è più rispondente alle nuove problematiche della realtà sanitaria regionale;
- pertanto, vi è la necessità di assumere un nuovo piano sanitario e sociosanitario regionale;

**VISTO** il Piano strategico regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 471, dd. 11.03.2005, con il quale il Piano sanitario e sociosanitario regionale si deve necessariamente raccordare nel raggiungimento delle proprie finalità, quali quelle, in particolare, di seguito indicate:

- miglioramento dello stato di salute e della qualità della vita della popolazione;
- potenziamento della prevenzione, della sanità pubblica territoriale e delle cure intermedie, conferendo centralità al distretto;
- riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, articolata per funzioni e per area vasta, con definizione delle relazioni tra i nodi della rete;

- modificazione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del sistema per conseguire economie di scala e di gestione;

**ATTESO** che la programmazione sanitaria e sociosanitaria per il triennio 2006-2008 si è sviluppata tenendo conto dei seguenti strumenti di programmazione, di cui all'art. 7, comma 1, della LR n. 23/2004, nel frattempo adottati:

- Progetto obiettivo materno infantile e dell'età evolutiva, di cui alla deliberazione giuntale n. 3235, del 29.11.2004;
- Piano della riabilitazione, di cui alla deliberazione giuntale n. 606, del 24.03.2005;
- *“Linee guida per la predisposizione del programma delle attività territoriali (PAT) e del piano di zona (PDZ)”*, di cui alla deliberazione giuntale n. 3236, del 29.11.04;

**ATTESO**, altresì, che, nel corso della predisposizione del progetto di Piano sanitario e sociosanitario regionale, sono stati adottati i seguenti documenti:

- *“Linee per la gestione del SSR nel 2005”*, di cui alla deliberazione giuntale n. 3534, del 29.11.2004, che costituisce l'attuale riferimento per la gestione in corso delle Aziende sanitarie regionali;
- *“Principi e criteri per l'adozione dell'atto aziendale”*, di cui alla deliberazione giuntale n. 834, del 22.04.2005;

**PRESO ATTO** che:

- l'elaborazione del progetto di piano sanitario e sociosanitario regionale si è sviluppata tenendo conto dello stato dell'arte e delle criticità proprie del sistema sanitario regionale rilevati e specificati in apposito documento predisposto dalla Direzione centrale salute e protezione sociale, ed agli atti della medesima;
- per lo sviluppo dei diversi temi trattati nel progetto di Piano, si è dato avvio all'attività concertata ai sensi di quanto convenuto nel protocollo d'intesa dd. 11.05.2004, sottoscritto tra l'Assessore regionale alla salute ed alla protezione sociale e le Organizzazioni sindacali confederali regionali;
- quindi, a seguito di numerosi incontri già a decorrere dal mese di luglio 2005, sono state consultate, acquisendone osservazioni e suggerimenti, le istituzioni interessate nonché le organizzazioni rappresentative delle forze sociali e dei diversi operatori di settore;
- nell'ambito dell'attività consultiva innanzi citata è stato coinvolto anche l'apposito gruppo di lavoro tecnico, costituito ai sensi dell'art. 1, comma 12 della legge regionale 9.03.2001, n. 8;

**PRECISATO** che, ai sensi di quanto previsto all'art. 8 della L.R. n. 23/2004, occorre, ai fini dell'approvazione definitiva del Piano sanitario e sociosanitario regionale, acquisire il parere della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria nonché quello della competente Commissione consiliare;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del D.Lgs n. 502/1992, preliminarmente alla adozione definitiva del Piano in argomento è, inoltre, necessario acquisire il parere del Ministero della salute per quanto attiene alla coerenza del piano regionale con gli indirizzi del Piano sanitario nazionale;

**RITENUTO** di affidare all'Assessore alla salute ed alla protezione sociale il compito di acquisire i pareri innanzi citati;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, la Giunta regionale su proposta dell'Assessore alla salute ed alla protezione sociale, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1. è approvato il progetto di "*Piano sanitario e sociosanitario regionale*", di cui al documento n. 1 ed al documento n. 2, allegati, quale parte integrante, al presente provvedimento;
2. l'Assessore alla salute ed alla protezione sociale provvederà ad acquisire, ai fini dell'approvazione definitiva del Piano sanitario e sociosanitario regionale, il parere della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale, il parere della competente Commissione consiliare, nonché quello del Ministero della salute;
3. i documenti di cui al punto sub 1 hanno, pertanto, valore propositivo e, di conseguenza, non possono ancora produrre alcun effetto giuridico, rivestendo tuttora solo valore di atti endoprocedimentali.